

E 9

PER ANNAMARIA

*Una casetta bianca in cima collina,
dove un giorno di luglio
casualmente mi trovai
insieme ad un amico.*

*L'aia era arida, nuda e solatia,
e mentre all'ombra di un albero
riposava un nonno piccolo e rubicondo,
svolazzavano alcune farfalle colorate.*

*Entrammo nel fresco naturale
della vecchia e bianca casetta, dove
ci venne offerto un bicchier di vino
insieme al formaggio pecorino.*

*All'improvviso e inaspettatamente, da una porticina
esce una bella ragazza, formosa e silenziosa,
con stupendi occhi verdi e lunghi capelli neri;
si sedette a me di fronte: era... Annamaria!*

*Al nostro primo dolce e soave sguardo
ne seguirono altri più furtivi ma vigorosi,
ed io che non ero mai stato innamorato,
da quegli occhi fui subito... fulminato!!!*

*Per venire da te..., Annamaria!
io sfiderei la neve in tormenta...,
l'immensa pioggia...,
ed il più forte vento...*

*Il tuo sguardo è tenero e luminoso,
per me perturbante ma meraviglioso;
mentre il mio cuore sussultava,
nella mente un solo pensiero imperava:*

*io questa ragazza me la... sposo!
Tornai in quella casa dopo due settimane,
per chiedere ad Annamaria un'amicizia,
che presto diventò un grande amore.*

*Detti il primo bacio in quegli occhi verdi
favolosi, splendidi e forse incantatori,
e da quel giorno non aspettavo altro
che partire per andare da... lei!*